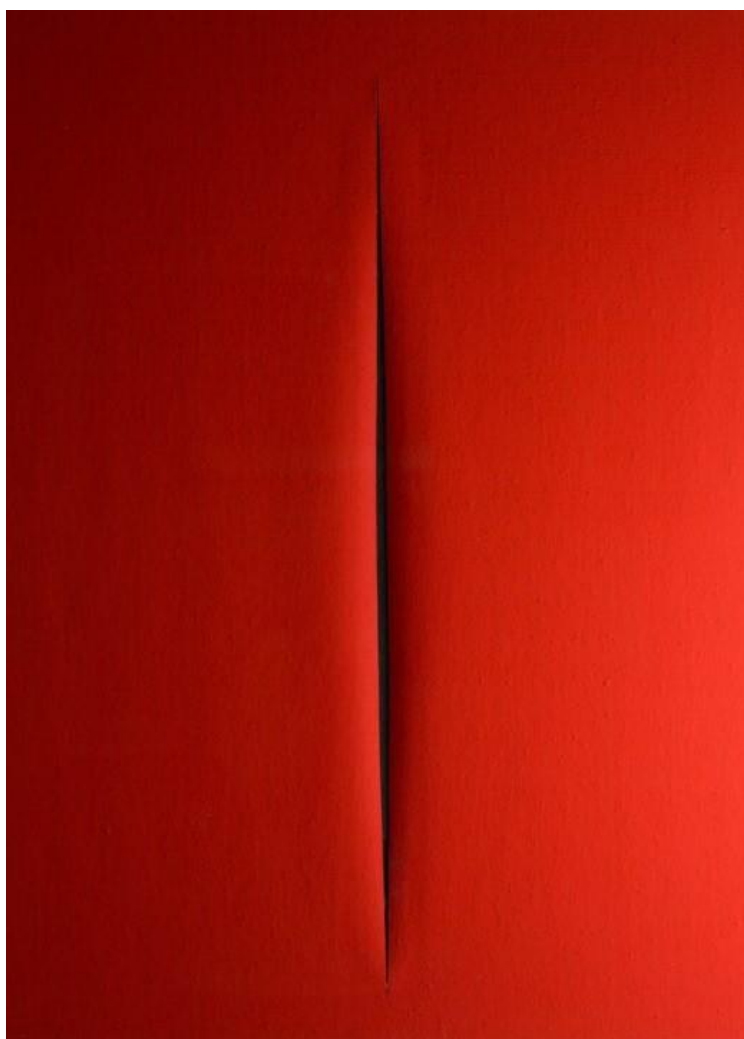


PASQUA in ebraico Pessach cioè passaggio: dalla schiavitù alla liberazione, dalla morte alla vita. La vita del mondo è fatta di passaggi, soprattutto in questo tempo in cui soffiano venti di guerra e desideriamo più che mai la pace. Anche la nostra esistenza personale è fatta di svariate transizioni più o meno dolorose, più o meno facili da vivere. E tuttavia sono passaggi necessari per rinnovare la vita e per portarla a risurrezione. Con i profondi versi di Alda Merini, auguriamo a tutte e a tutti, una buona Pasqua di passaggio per aprirsi ogni giorno alla pace e ad una speranza senza fine.

don Giorgio Bezze, Giovanni Zannoni, don Marco Piva, Luca Silvestri, Luca Fontolan, Davide Rampin

Era necessario
che l'infinitamente
grande morendo
attraversasse
l'abiezione umana
e risorgesse,
perché uscissimo
redenti
da insuperabili
limiti d'abisso.
Da allora il nostro
peccato è come
goccia incapace
di spegnere
il fuoco ardente
di quell'amore;
è quel sepolcro
vuoto
che dobbiamo abitare,
il tempo necessario
per saggiare
che la morte
non è
l'ultima parola.

(Alda Merini)



Lucio Fontana
Concetto spaziale, Attesa, Rosso
1965, Olio su tela